



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

TRASCRIZIONE QUESTION TIME

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.10.2024

Gli interventi sono stati trascritti dalla registrazione della seduta da parte della ditta incaricata del servizio di trascrizione letterale degli interventi, di sottotitolazione per non udenti con manutenzione programmata degli archivi, di videoregistrazione e trasmissione streaming delle sedute.

L'ufficio segreteria ha verificato che l'intervento corrisponda al Consigliere che lo ha effettuato.

INTERROGAZIONI IN TRATTAZIONE:

PUNTO N. 1 INTERROGAZIONE SUL PARCO DEI CONIGLI – PARCO DELL'INFINITO PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MASSERA G., BRUSCHI, FANTINELLI, MASSERA L.....Pag. 2

PUNTO N. 2 INTERROGAZIONE URGENTE – CHIUSURA AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE DELLA FONDAZIONE DON GNOCCHI PRESENTATA DAI CONSIGLIERI FALBO E GINELLIPag. 5

PRESIDENTE: Buonasera a tutti, ai cittadini presenti in Sala e ai cittadini collegati in diretta *streaming*.

Iniziamo la sessione del Question Time

**PUNTO N. 1 INTERROGAZIONE SUL PARCO DEI CONIGLI – PARCO INFINITO
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MASSERA G., BRUSCHI, FANTINELLI,
MASSERA L.**

Prima interrogazione: *"Interrogazione sul Parco dei Conigli – Parco dell'Infinito presentata dai Consiglieri Massera G., Bruschi, Fantinelli, Massera L."*

Presenta l'interrogazione il consigliere Massera Guido.

A lei la parola. Prego.

CONSIGLIERE MASSERA GUIDO: Buonasera a tutti, grazie Presidente.

I sottoscritti Consiglieri comunali, con riferimento alla determina n. 411 del 21/8/2024, con oggetto: "Attività di gestione e manutenzione Parco dei Conigli", esecuzione d'ufficio primo intervento urgente eccezionale e straordinario, atto di coordinamento gestionale all'attività operativa.

Interrogano il signor Sindaco per conoscere le seguenti informazioni.

Premesso:

che con delibera di Consiglio Comunale n.57 del 17/12/2020 è stato approvato definitivamente il Masterplan del Piano Attuativo relativo l'Ampliamento dell'Ospedale del Policlinico San Donato che prevedeva la realizzazione di un nuovo parco denominato "Dei Conigli" in via Leopardi;

che Tale aree a verde risulta recentemente acquisita a patrimonio comunale a seguito della conclusione del collaudo previsto nell'ambito della convenzione urbanistica per l'intervento di ampliamento della struttura ospedaliera 7/04/2023:

con successiva delibera 85 del 20/06/2023 si concedeva al Parco "Dei Conigli" come area per poter organizzare una manifestazione fieristica biennale destinata al mondo verde da parte di soggetto private operante nel settore per un periodo complessivo di anni 6 (n. 3 manifestazioni);

nella stessa deliberazione venivano previsti a carico del soggetto privato, individuato nella Società DEMOGREEN con sede in via Francesco Petrarca n. 13 a Milano, specifici impegni aventi finalità di promozione, tutela e gestione dell'ambiente e considerati elementi di compensazione per l'utilizzo temporaneo delle aree pubbliche in modo esclusivo;

nello specifico si fa riferimento:

Messa a dimora di 100 essenze;

Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza;

Risemina dell'area funzionale alla fiera;

Gestione e manutenzione a proprio carico per un periodo di 6 anni pari a 15.000,00 euro oltre iva all'anno per un totale di euro 90.000,00 oltre iva per l'intero periodo del Parco dell'Infinito localizzato tra via Morandi e via per Monticello.

Si chiede:

se l'accordo-Convencionato tra l'Amministrazione comunale e la società DEMOGREEN prevedeva clausole di garanzia a favore della Pubblica Amministrazione, per le opere di compensazione da realizzare dichiarate dal soggetto privato, o per quale ragione non è stata inserita;

per quale motivo nel sopracitato accordo-convencionato è stata individuata l'area denominata Parco dell'infinito per svolgere operazioni di manutenzione se la stessa non risultava (risulta tutt'ora?) ancora acquisita al patrimonio comunale e quali sono le motivazioni che non hanno permesso la conclusione dell'iter di collaudo;

quali sono i tempi della messa a dimora delle 100 essenze dichiarate come compensazione, la loro localizzazione, e il tipo vegetale indicato.

Atteso che:

in data 04/07/2024 veniva sottoscritto tra l'Amministrazione e la società DEMOGREEN il verbale per l'inizio del servizio attività di manutenzione ordinaria aree a verde definendo quanto segue:

lo stato attuale dell'area su cui devono eseguirsi gli interventi di taglio e manutenzione è tale da consentire l'avvio e la prosecuzione degli stessi;

la società DEMOGREEN Srl ha riscontrato le misure e tutte le altre circostanze di fatto relative agli interventi medesimi;

DEMOGREEN ha dichiarato di non aver difficoltà e dubbi, di essere perfettamente edotto di tutti i suoi obblighi e di accettare la formale consegna delle aree oggetto di intervento e individuate negli elaborati allegati al presente verbale.

Si chiede:

se al momento della sottoscrizione del sopracitato verbale, l'Amministrazione comunale era di fatto in possesso dell'area denominata Parco dell'Infinito avendo concluso ogni atto di collaudo che ne preannuncia la definitiva cessione pubblica;

per quale ragione la società DEMOGREEN Srl non ha adempiuto alla realizzazione delle opere di manutenzione a partire dalla data del verbale 15/07/2024 (visto e considerato le dichiarazioni espresse e citate nel sopracitato verbale) e per quali ragioni l'Amministrazione comunale non ha utilizzato le (eventuali) clausole di garanzia previste nell' accordo- Convencionato iniziale.

Valutato di prioritario interesse pubblico garantire con urgenza la fruibilità dell'area di cui sopra, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario garantire l'esecuzione d'ufficio del primo intervento di taglio dell'area con onere complessivo sostenuto dall'Ente esclusivamente a carico del soggetto privato in esecuzione e conformità con gli impegni assunti e non ancora adempiuti;

che in data 21/08/2024, a seguito dell'incontro con la società DEMOGREEN, è stato sottoscritto ed acquisito agli atti con prot. 36239 l'impegno con il quale la società privata conferma ed accetta l'assunzione dell'onere economico connesso all'intervento che verrà svolto da una diversa Società abilitata in materia ed individuata dall'Amministrazione Comunale.

Si chiede:

per quale motivo l'Amministrazione comunale ha dovuto individuare una società terza per il compimento dell'opera di manutenzione nel Parco dell'Infinito, quando l'accordo citato in delibera 85/23 definiva una modalità differente;

quali sono le garanzie a favore dell'Amministrazione comunale che i costi della Società individuata (momentaneamente) in supplenza della DEMOGREEN Srl, per inadempienza della stessa, non vengano poi addebitati alla Pubblica amministrazione;

rispetto agli impegni contenuti nell'accordo Convenzionale richiamato nella delibera 85/2023 dove i costi di gestione e manutenzione dell'area Parco dell'Infinito erano stati preventivati con valore (15 mila euro) ben superiore all'importo di spesa individuato con il presente atto citato in oggetto (5 mila euro);

si chiede quali sono le opere mancanti per definire l'importo preventivato e quando verranno realizzati.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Massera. Passo la parola all'Assessore Mistretta per la risposta. Prego.

ASSESSORE MISTRETТА: Grazie Presidente. Innanzitutto rispondo io perché l'assessore Barone ha avuto un contrattempo, non riesce ad essere qui presente a rispondere direttamente all'interrogazione, ma ha predisposto la risposta, quindi, anche in assenza del Sindaco procedo alla lettura della risposta.

In merito all'interrogazione del Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia rispondo quanto segue: la convenzione prevede impegni compensativi a carico del privato, in relazione ad un utilizzo di area pubblica per organizzare manifestazioni di carattere e finalità nell'ambito dell'ambiente del verde urbano. La stessa prevede, articolo 6, le modalità in caso di eventuali inadempienze da seguire per la quantificazione di danni e penali, oltre a prevedere la decadenza della stessa con conseguente impossibilità di procedere nell'organizzazione di nuove manifestazioni.

L'individuazione del Parco dell'Infinito rispondeva alla finalità di ottimizzare la gestione economica degli interventi di manutenzione per le nuove aree che, a seguito del completamento degli obblighi convenzionali urbanistici pregressi, sarebbero state acquisite a patrimonio comunale a seguito del collaudo.

Nel caso specifico le attività di collaudo non hanno, poi, concluso la fase finale e pertanto, gli impegni previsti dalla deliberazione di Giunta comunale n. 85/2023 sono stati trasferiti nell'altra area, quella cosiddetta Parco dei Conigli.

La normale stagione agronomica per piantumazioni ha inizio nel mese di ottobre e termina, indicativamente, con il mese di marzo, salvo considerazione legata alle temperature che possono modificare questa fascia temporale.

Attualmente risultano ancora in corso le valutazioni e considerazioni di merito relativamente ai seguenti temi: individuazione delle aree comunali ove piantumarle, il cronoprogramma e l'indicazione delle essenze scelte e le loro dimensioni. Il verbale richiamato riguarda l'avvio della fase esecutiva degli impegni assunti, in adempimento della deliberazione di Giunta comunale n. 85/2023.

Nello stesso si circoscrive, adeguatamente, la situazione del trasferimento degli impegni dal Parco, denominato, dal Parco cosiddetto dell'Infinito, al Parco dei Conigli, in relazione allo stato ancora non concluso dell'attività di collaudo, relativi alla prima area, disponendo, quindi, l'avvio dell'attività sul Parco dei Conigli.

Specifiche criticità di carattere amministrativo e organizzativo evidenziate dall'operatore privato non hanno consentito, allo stesso, di avviare le attività di manutenzione secondo il programma.

A seguito di solleciti e preso atto dello stato dell'area, si è ritenuto opportuno ottimizzare, razionalmente, le condizioni attraverso la disposizione di un intervento urgente e straordinario

garantito dal soggetto abilitato differente con onere completo ed esclusivo a carico dell'operatore privato nell'ambito dell'esecuzione degli impegni convenzionali.

Tale intervento è stato preventivamente valorizzato e condiviso con i servizi comunali coinvolti.

L'ottimizzazione ricercata risultava finalizzata a garantire, con urgenza ed immediatezza l'intervento, da parte di un operatore qualificato per competenza e professionalità specifica, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione comunale, in grado, comunque, di garantire la qualità dell'intervento nell'ambito del programma complessivo di manutenzione.

L'ottimizzazione di cui sopra costituisce il motivo che ha supportato la scelta eccezionale, straordinaria e specifica di un soggetto diverso per realizzare l'intervento di manutenzione.

Lo stesso intervento costituisce attività parziale nell'ambito dell'intero programma di manutenzione annuale connesso agli impegni convenzionali che è stato quantificato in euro 15 mila annui e che, naturalmente, deve essere ancora realizzato per le azioni residuali fino alla saturazione completa.

La valorizzazione quindi di euro 5 mila dell'intervento eseguito deve essere intesa quale specifica contabilizzazione del primo di una serie d'interventi di manutenzione a carico del soggetto privato, in adempimento della convenzione in oggetto.

Nella determinazione n. 411/2024 con la quale si è disposto quanto sopra, si ritrovano i riferimenti all'impegno del soggetto coinvolto nel garantire l'onere completo dell'intervento a suo carico. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore Mistretta. Adesso ripasso la parola al consigliere Guido Massera per la sua dichiarazione, se è soddisfatto o meno della risposta. Prego.

CONSIGLIERE MASSERA GUIDO: Presidente, non si tratta di essere soddisfatti o meno, si tratta di avere l'ennesima conferma che l'Amministrazione prende impegni con soggetti terzi che non sono in grado di mantenere le pattuizioni sottoscritte e siamo, costantemente, in una situazione di emergenza che ci porta (parte senza audio) per porre rimedio a quelle che sono le situazioni che si vengono a creare per la mancanza del rispetto delle pattuizioni.

Ad ogni modo, quando riceveremo la risposta scritta che chiederemo, poi, faremo le opportune controdeduzioni e porremo un'altra serie di domande. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Massera.

PUNTO N. 2 INTERROGAZIONE URGENTE – CHIUSURA AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE DELLA FONDAZIONE DON GNOCCHI PRESENTATA DAI CONSIGLIERI FALBO E GINELLI

Passiamo alla seconda interrogazione: *"Interrogazione urgente – Chiusura Ambulatorio di Riabilitazione della Fondazione Don Gnocchi presentata dai Consiglieri Falbo e Ginelli"*.

Passo la parola per l'illustrazione alla Consiglieria Falbo. Prego.

CONSIGLIERA FALBO: Grazie Presidente. Buonasera al Consiglio, buonasera ai cittadini che ci ascoltano da casa e che sono qui presenti.

Do lettura dell'interrogazione che avevo protocollato il 5 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Chiusura Ambulatorio di Riabilitazione della Fondazione Don Gnocchi".

Premesso che:

- a) da interventi di alcuni cittadini su gruppi social locali, si è appresa la notizia dell'imminente chiusura dell'Ambulatorio di Riabilitazione della Fondazione Don Gnocchi, presente nel nostro Comune da moltissimi anni, per asseriti "mancati accordi con il Comune";
- b) l'Ambulatorio di riabilitazione della Fondazione Don Gnocchi, ente, tra l'altro, accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale, riveste un'importanza strategica per il nostro territorio nella cura di pazienti, adulti e bambini, affetti da patologie di natura ortopedica e neurologica, cronica e progressiva, consentendo loro delle prestazioni sia in regime privato che avvalendosi del Servizio Sanitario Nazionale;
- c) sembrerebbe che all'origine di questa decisione ci sia il mancato accordo tra la Fondazione e il Comune di San Donato circa il contratto di locazione e l'adeguamento dei locali che ospitano il presidio sanitario.

Considerato che:

- a) la salute è un diritto costituzionalmente garantito e spetta, in primo luogo, al Sindaco di una città agire per preservare il medesimo, garantendo a tutti i cittadini cure adeguate, anche sotto il profilo economico e in tal senso la Fondazione Don Gnocchi, oltre ad essere un presidio medico di eccellenza, offre a tutti i cittadini, anche a quelli meno abbienti, la possibilità di curarsi in modo adeguato ed efficiente.

Si chiede:

- a) se sia vero che la Fondazione e il Comune di San Donato non abbiano raggiunto un accordo circa il contratto di locazione e l'adeguamento dei locali che ospitano il presidio sanitario.
- b) Se sì, di conoscere lo stato dell'arte delle relative trattative e come l'Amministrazione intenda assicurare alla Fondazione Don Gnocchi di mantenere, a vantaggio dei cittadini di San Donato, il presidio ambulatoriale sul nostro territorio;
- c) ove l'Amministrazione non abbia intenzione di consentire la prosecuzione della locazione (e l'adeguamento) dell'ambulatorio di riabilitazione della Fondazione Don Gnocchi, quale sia la destinazione dei locali che attualmente ospitano tale ambulatorio.

Si chiede altresì che la presente interrogazione sia portata alla discussione del primo Consiglio Comunale utile.

PRESIDENTE: Grazie consiglieri Falbo. Passo la parola all'Assessore, il professore Massimo Zuin, per la risposta. Prego Assessore.

ASSESSORE ZUIN: Buonasera a tutti. Grazie per l'interrogazione.

Devo dire che purtroppo i social spesso non riportano le notizie esatte, non c'è stato nessun mancato accordo, come si può vedere anche dal comunicato condiviso oggi con la Fondazione Don Gnocchi, che leggo testualmente: "L'Amministrazione comunale e la Fondazione Don Gnocchi comunicano che le attività dell'ambulatorio della Fondazione presso il Centro Socio Sanitario, saranno trasferite nelle altre sedi della capillare rete della Fondazione Don Gnocchi sul territorio. Le prestazioni non subiranno

alcuna variazione e i servizi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Melegnano e Martesana continueranno a svolgere regolarmente la loro attività”.

Qui sottolineo quello che abbiamo dichiarato e condiviso: la decisione della Fondazione Don Gnocchi nasce dalla necessità di un'ottimizzazione organizzativa motivata dalla complessità dei servizi offerti che vanno dalla fisioterapia e riabilitazione alla neuropsichiatria alla riabilitazione dell'età evolutiva, dalle visite specialistiche alle terapie fisiche, strumentali, sull'attività motoria in palestra e in acqua.

Quindi nessun mancato accordo, nessuna trattativa economica fallita, l'Amministrazione ha compiuto ogni passo, offrendo anche un contratto, ha compiuto ogni passo per cercare di far recedere dalla decisione la Fondazione Don Gnocchi, ma essendo una decisione, diciamo così, strategica la Fondazione Don Gnocchi, ha, come le era consentito, deciso di spostare gli ambulatori altrove.

Per rispondere anche all'ultima domanda, sicuramente manterrà le caratteristiche che ha avuto fino adesso, dal punto di vista della destinazione sociosanitaria, come poi anche, poi magari anche, visto che dovremmo parlare in una mozione, cercherò di spiegare quali sono i passi che stiamo facendo per cercare di sostituire la Fondazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore Zuin. Ripasso la parola alla consigliera Falbo per la sua dichiarazione. Prego.

CONSIGLIERA FALBO: Un tempismo perfetto. Un'ora fa è uscito il comunicato stampa dell'Amministrazione.

Gentile assessore Zuin, i social – dice lei – non riportano le notizie esatte, il problema è qui che noi le notizie, come Consiglieri comunali, le apprendiamo dai social e/o dai giornali, non assolutamente da voi, né in una Commissione, né in una riunione, né al bar, né da nessun'altra parte, poi, non so se voi li intrattenete questi rapporti con qualcuno, con la sottoscritta no. Tanto è vero che ho letto la preoccupazione di una signora su un gruppo social e l'ho fatta mia facendovi queste domande, attraverso un accesso agli atti, attraverso un'interrogazione, attraverso una mozione, diversamente non ne avremmo, praticamente, parlato.

Allora riportatele voi le notizie esatte. A me va benissimo ascoltarle da voi, purché le diate queste notizie, non quando, diciamo, non c'è più niente da fare.

Il comunicato congiunto, quindi, ho detto, appunto, strategicamente messo un'ora prima di questo Consiglio comunale, che ho fatto a malapena in tempo a leggere, la decisione, appunto, della Don Gnocchi, dice lei, nasce dalla necessità di ottimizzazione e soprattutto, dice: trasferire i servizi. Non vi preoccupate, non ci saranno variazioni. I cittadini si preoccupano eccome, caro Assessore, perché trasferire nelle sedi, ma dove? A San Giuliano? Ma questo, voglio dire, lo sapevamo già che ci sono altre sedi della Don Gnocchi. Dove saranno? I cittadini che oggi usufruiscono, per determinate malattie molto importanti, croniche, si tratta di adulti e di bambini, ma dove devono andare? Secondo lei si accontentano del comunicato stampa: “Va bene, siamo tranquillissimi, tanto vengono trasferiti, non subiranno variazioni?”. Il tema, invece, è così. Dice lei: “Sicuramente verrà mantenuta la destinazione”. Ci verrà mantenuta una destinazione con la possibilità di usufruire delle cure con l'accreditamento del Servizio Sanitario Nazionale o a pagamento? Perché, altrimenti, vorrei dire grazie e arrivederci. Questo non è assicurare un presidio.

Lei dice che l'Amministrazione ha fatto ogni passo, ma da dove lo dovremmo capire noi? Io quest'interrogazione l'ho presentata il 5 ottobre, oggi siamo al 28 ottobre, quindi, nemmeno un mese e già è stato fatto tutto senza che noi sapessimo nulla. Lo siamo venuti a sapere uno da un gruppo sociale uno da un comunicato stampa di poche righe, un'ora prima di questo Consiglio comunale. Non so che dire. Io dico questo, lo dico ai cittadini, e lo ribadirò dopo se ci sarà occasione e tempo di discutere della mozione, che quando si affida la città a persone che hanno queste capacità, questi sono i risultati, complimenti.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Falbo. A questo punto abbiamo terminato la sessione Question Time, riprenderemo i lavori del Consiglio comunale alle ore 19.30. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Gambetti Roberto)
Firmato digitalmente

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Nadia Brescianini)
Firmato digitalmente